



## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante “Legge quadro in materia di formazione professionale” e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legge n. 148 del 20 maggio 1993 convertito con modificazioni nella Legge n. 236 del 19/07/1993 recante “interventi urgenti a sostegno dell’occupazione;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

**VISTO** il R. D. n. 2440 del 18/11/1923, concernente l’Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R. D. n. 827 del 23/5/1924, e s.m.i.;

**VISTA** la legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;

**VISTO** il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l’organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e s.m.i.;

**VISTO** il comma 247 dell’art. 1 della Legge dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” che stabilisce che l’Ufficio Centrale del Bilancio svolga un controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile sui Decreti riguardanti interventi a titolarità delle Amministrazioni Centrali dello Stato, cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell’Unione Europea ovvero aventi carattere di complementarietà rispetto alla programmazione UE, giacenti sulla contabilità del Fondo di Rotazione di cui all’art. 5 della L.n.183/1987;

**VISTO** il comma 243 dell’art. 1 della Legge dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” che stabilisce che a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, è possibile concedere anticipazioni, nel limite di 500 milioni di euro annui, a valere sulle proprie disponibilità delle quote comunitarie e di cofinanziamento nazionale dei programmi a titolarità delle Amministrazioni centrali dello Stato cofinanziati dall’Unione europea con i fondi strutturali, il FEASR ed il FEAMP, nonché dei programmi complementari di cui al comma 242;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** l'art. 84 del Regolamento Comunitario n. 1303/2013 sopra citato "termini per l'esame e l'accettazione dei conti da parte della Commissione" che prescrive la chiusura annuale dei conti;

**VISTO** il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE - EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2015/1970 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1974 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione, del 9 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2016/568 della Commissione, del 29 gennaio 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.

223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 adottato con decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e modificato con decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, che individua il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione";

**VISTO** il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", adottato dalla Commissione Europea con decisione (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 - CCI 2014IT05SFOP002 e successiva modifica del 18 dicembre 2017 n. C(2017) 8928;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 Settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art.1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" - pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 "..." - ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla Disciplina dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;

**VISTO** l'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 150/2015 e l'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 Aprile 2016, che stabilisce che l'Anpal subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione dei Programmi Operativi, alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

**VISTO** il "Regolamento di contabilità" dell'ANPAL adottato ai sensi del D. Lgs. 150/2015 e approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL con Deliberazione n. 11/2016;

**VISTO** l'art. 4, comma 3, del Decreto Legislativo n. 150/2015, secondo cui l'ANPAL è sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e s.m.i.;

**TENUTO CONTO** che, secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 13 del Decreto Legislativo 150/2015, l'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro subentra nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro S.p.A. e che il presidente ne diventa amministratore unico, prevedendo forme di controllo da parte di ANPAL tali da assicurare la funzione di struttura in house di Italia Lavoro S.p.A.;

**CONSIDERATO** che lo statuto dell'ANPAL, adottato con D.P.R. 26 maggio 2016 n. 108, prevede all'art. 7 che, in attuazione a quanto previsto dall'art. 4, comma 13, del decreto istitutivo ed in coerenza con le previsioni dell'art. 2 del medesimo decreto, ANPAL determina gli obiettivi annuali di Italia Lavoro e le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati. Con le medesime modalità può emanare specifici atti di indirizzo e direttiva nei confronti di Italia Lavoro S.p.A.;

**CONSIDERATO** che, in base a quanto indicato nel Programma Operativo Nazionale PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (paragrafo 7.2) Italia Lavoro

S.p.A., è stata individuata, nella sua configurazione operativa attuale, come organismo in house del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 595, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio per il 2017) dispone il cambio di denominazione di Italia Lavoro in ANPAL Servizi S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2017;

**VISTA** la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22 maggio 2009, relativa a “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)”;

**VISTA** la Circolare n. 40 del 7/12/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, “Costi ammissibili per enti in house” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 Gennaio 2011;

**VISTA** la nota prot. 17/III/0007947 del 22/4/2011 relativa alla rendicontazione delle spese del personale interno di Italia Lavoro e la nota prot. 17/III/0009741 del 20/5/2011 relativa alla rendicontazione delle spese del personale esterno di Italia Lavoro che integrano gli allegati 3 e 1 previsti dalla circolare n. 40 del 7/12/2010;

**VISTA** la nota n. 16405/2011 del 28/11/2011 inviata da Italia Lavoro SpA, relativa all'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) e alla firma ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e la relativa autorizzazione di questo Ministero con nota prot. n. 40/0010879 del 29/11/2011 e n. 4715 del 5/2/2013;

**VISTO** il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore PIRRONE, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato direttore generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 334/II/2015 del 06/10/2015 che approva e impegna un importo complessivo di euro 13.704.500,00 a valere sull'Asse I “Occupazione” del Programma Operativo Nazionale PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione” per gli interventi della Linea 7 della parte C del programma FIO;

**VISTO** Decreto Direttoriale n. 158 del 23/05/2016 che approva e impegna un importo complessivo di euro 17.125.769,25 a valere sull'Asse I “Occupazione” del Programma Operativo Nazionale PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione”, di cui euro 16.000.000,00 di contributo relativo a "trasferimenti a terzi" ed euro 1.125.769,25 per "attività erogate direttamente da Italia Lavoro" per la linea 7 T “Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale” del programma FIO presentata da Italia lavoro con nota n. prot. 3676/2016 del 03/05/2016;

**VISTA** la nota presentata da Anpal Servizi prot. n. 3305 del 28/03/2017, con la quale si richiede la proroga temporale al 31/12/2018 e contestualmente la proposta di rimodulazione della Parte C del Programma FIO “Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei

*centri di formazione professionale” e l’integrazione economica relativamente alla Parte A del suddetto Programma;*

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 56 del 30/03/2017 che approva la proroga temporale al 31/12/2018, la proposta di rimodulazione e l’integrazione economica pari a € 7.240.886,48 relativamente alla Parte A del Programma FIO “*Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale*” – di cui € 612.597,22 disimpegnati dalla Parte C Linea 7 e Linea 7T del suddetto Programma a favore della Parte A ed € 6.628.289,26 quale nuovo impegno -, il tutto a valere sull’Asse I “Occupazione” del Programma Operativo Nazionale PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione”,

**VISTA** la nota di ANPAL Servizi prot. n. 6924 del 18/12/2018 e la nota di integrazione prot. n. 7011/2018 del 21/12/2018 con le quale è stata presentata la proposta di rimodulazione, ad invarianza di contributo totale, e la proroga temporale al 31.03.2020 per la rendicontazione delle spese ad ANPAL del Programma FIO “*Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale*” Linea 7 e 7T;

**VISTA** la nota di ANPAL prot. n. 16743 del 21/12/2018, con la quale si autorizza, per il Programma FIO “*Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale*” Linea 7 e 7T, esclusivamente la proroga temporale di rendicontazione delle spese ad ANPAL al 31.12.2019 per la Linea 7 e al 31.03.2020 per la Linea 7T;

**RITENUTO** necessario di dover disimpegnare gli interventi della Parte A del Programma FIO “*Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale*”, a valere sull’Asse I “Occupazione” del Programma Operativo Nazionale PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione”, al fine di consentire la destinazione delle risorse disimpegnate in specifici interventi di politiche attive del lavoro;

## ***DECRETA***

### **ARTICOLO 1 – Disimpegno interventi a valere su fondi SPAO**

E’ disimpegnato l’importo pari a € 7.240.886,48 (settemilioniduecentoquarantamilaottocentottantasei/48), relativo agli interventi della Parte A del Programma FIO “*Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale*”, a valere sull’Asse I “Occupazione” del Programma Operativo Nazionale PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione”, come da tabella seguente:

Linea di intervento	Attività	Budget approvato con D.D. 56 del 30.03.2017			Importo disimpegnato con il presente D.D. su fondi SPAO  d = b
		Di cui Fondi FdR  a	Di cui Fondi SPAO  b	Totale  c = (a+b)	
PARTE  A	Coordinamento	Coordinamento e Servizi di Supporto	€ 6.100.000,00	€ 1.400.954,51	€ 7.500.954,51
		Cdg, Rendicontazione e Supporto tecnico Amministrativo	€ 2.855.000,00	€ 1.213.798,13	€ 4.068.798,13
		Programmazione e Monitoraggio interventi	€ 1.672.000,00	€ 163.457,98	€ 1.835.457,98
	Totale Coordinamento		€ 10.627.000,00	€ 2.778.210,62	€ 13.405.210,62
	Azione Governance Territoriale	Assistenza tecnica per la governance territoriale	€ 4.920.000,00	€ 317.787,19	€ 5.237.787,19
	Totale Azione Governance Territoriale		€ 4.920.000,00	€ 317.787,19	€ 5.237.787,19
	Linea 2	Assistenza tecnica per la qualificazione dei servizi di orientamento e placement e promozione di misure e dispositivi di politica nel sistema scolastico	€ 10.795.000,00	€ 2.044.751,16	€ 12.839.751,16
		Contributi per Istituti Scolastici			
	Totale linea 2		€ 10.795.000,00	€ 2.044.751,16	€ 12.839.751,16
	Linea 3	Assistenza tecnica per la qualificazione dei servizi di orientamento e placement e promozione di misure e dispositivi di politica nel sistema universitario	€ 6.693.000,00	€ 1.017.808,32	€ 7.710.808,32
		Contributi per Università			
	Totale linea 3		€ 6.693.000,00	€ 1.017.808,32	€ 7.710.808,32
	Linea 4	Promozione di percorsi di inserimento lavorativo di diplomandi e diplomati, laureandi e laureati, dottorandi e dottori di ricerca	€ 3.143.000,00	€ 70.168,04	€ 3.213.168,04
		Contributi per l'inserimento lavorativo con contratti di AFR			
		Contributi per inserimento lavorativo dottori di ricerca			
	Totale linea 4		€ 3.143.000,00	€ 70.168,04	€ 3.213.168,04
	Linea 5A	Assistenza tecnica alle Scuole, alle Università e ai Centri di Formazione Professionale della Lombardia per lo sviluppo di azioni sulla dispersione scolastica e per le gestione delle attività	€ 1.897.000,00	€ 162.161,14	€ 2.059.161,14
	Totale linea 5A		€ 1.897.000,00	€ 162.161,14	€ 2.059.161,14
	Linea 6A	Organizzazione dei servizi di supporto al sistema della domanda per l'avvio e la gestione delle azioni di accompagnamento al lavoro e/o di tirocinio	€ 1.650.000,00	€ 850.000,00	€ 2.500.000,00
	Totale linea 6A		€ 1.650.000,00	€ 850.000,00	€ 2.500.000,00
TOTALE PARTE A			€ 39.725.000,00	€ 7.240.886,48	€ 46.965.886,48

Roma,

Salvatore Pirrone  
(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)